

# Corano *al-Qur'an*

- Qur'an, da q,r,', leggere
- Per l'Islam il Corano è parola di Dio
- è il Kitab, il Libro (il Libro per eccellenza)
- È stato rivelato:

*Questa non è che una rivelazione, rivelata a lui, /insegnata da un forte, un potente, / pieno di vigore Gabriele] che si librava/ sul più alto orizzonte( e poi si avvicinò e rimase sospeso. /Stava alla distanza di due archi o meno/ e rivelò al Suo servo quel che rivelò (LIII, 4-10)*

Assolve il ruolo di mediazione tra umanità e Dio

- l'autore è Dio, la sua parola è dunque scesa sugli uomini attraverso Muhammad che lo ha recitato a voce alta:

*Recita, in nome del tuo Signore che ha creato, ha creato l'uomo da un grumo di sangue, Recita!, perché il tuo Signore è il generosissimo. Colui che ha insegnato l'uso del calamo, ha insegnato all'uomo ciò che non sapeva (Corano, XCVI, 1-5).*

Il Corano non va letto con gli occhi ma a voce alta

- Il **Corano** è diviso in 30 parti (juz'), per questioni liturgiche presenta 114 capitoli (sura)

ogni capitolo è costituito da versetti (*ayat*), numerati.

I capitoli e i versetti si distinguono in base al momento in cui sono stati rivelati: a Mecca o a Medina.

Sure meccane (le più antiche e le più brevi), sono poste alla fine del Kitab

Sure medinesi sono quelle rivelate dopo l'egira nel 622

Nelle edizioni moderne e nelle traduzioni viene segnalato quando e dove il profeta ne ha annunciato la discesa e la sura che lo precede

per es. La sura della vacca II (Medinese, eccetto il v. 281, rivelato a Mina durante il pellegrinaggio d'addio, di 286 versetti. È la prima sura rivelata a Medina)

Le sure sono disposte in ordine di lunghezza decrescente, a eccezione della prima, la Fatiha (l'aprente)

- La prima sura è nota come *al-Fatiha* (l'aprente), apre infatti il Corano, è una sura Meccana, cioè rivelata a Mecca, ed è costituita da 7 versetti:
- *Nel nome di Dio, clemente e misericordioso/sia lode a Dio, il Signore del Creato,/ il Clemente, il misericordioso/ il Padrone del dì del giudizio/ Te noi adoriamo, Te invociamo in aiuto:/ guidaci per la retta via, /la via di coloro sui quali hai effuso la Tua grazie, la via di coloro coi quali non sei adirato, la via di quelli che non vagolano nell'errore.* (trad. it Alessandro Bausani, Sansoni)
- All'inizio delle sure, fatta eccezione per la sura IX, hanno la *basimala* (*Nel nome di Dio, Clemente, Misericordioso*)

All'inizio di alcune sure (in 29 sure), vi sono delle lettere chiamate lettere misteriose.



Nel nome di Dio, clemente misericordioso!  
<sup>1</sup> T. H. – <sup>2</sup> Noi non abbiām rivelato il Cora  
tu patisca, – <sup>3</sup> bensì soltanto come ammonimento a  
<sup>4</sup> rivelazione che vien da Colui che ha creato la te  
alti. – <sup>5</sup> Il Misericordioso s'è assiso in gloria sul  
<sup>6</sup> A Lui appartiene tutto quel ch'è nei cieli e que  
terra e tutto quel ch'è frammezzo, e tutto quel  
il suolo. – <sup>7</sup> È inutile che tu parli a alta voce: E  
l'intimo tuo e cose ancora più occulte. – <sup>8</sup> Dio! N  
dio che Lui, l'Iddio cui appartengono i nomi

# XVII. LA SURA DELLA FORMA

*eccana, di 93 versetti, rivelata dopo la Sura dei*

ne di Dio, clemente misericordioso  
Questi sono i Segni del Corano, d'u

## XXVIII. LA SURA DEL RACCONTO

(Meccana eccetto i versetti 52-53, che son medinesi,  
e il versetto 83 che fu rivelato a Ghufa durante l'Emigrazione.  
Di 88 versetti, rivelata dopo la Sura della Formica)

Nel nome di Dio, clemente misericordioso!  
1 T. S. M. - 2 Ecco i Segni del Libro chiarissimo. - 3 Ti  
reciteremo ora qualcosa della storia di Mosè e di Faraone,  
secondo verità, per gente che crede. - 4 Davvero Faraone  
s'ergeva superbo sulla terra, e aveva diviso il popolo suo in  
opposte fazioni, e aveva umiliato un gruppo di loro scannan-  
done i figli maschi e risparmiando solo le donne: per vero  
egli era fra i corruttori. - 5 Or Noi volevamo invece benefi-  
care coloro che eran stati umiliati sulla terra e volevamo  
farne i Principi Primi, volevamo farne, di Faraone, gli eredi -  
6 e stabilirli saldamente poi sulla terra e far vedere per mezzo  
loro a Faraone, a *Hāmān*, e ai loro eserciti, quella distruzione  
ch'essi temevano. - 7 E rivelammo alla madre di Mosè: "Al-  
lattalo: ma se tu temi per lui, gettalo nel fiume, e non temere,  
e non rattristarti, poiché Noi te lo renderemo e faremo di lui  
un Nostro Inviato". - 8 Lo raccolse poi la famiglia di Fa-  
raone perché divenisse, per loro, nemico e tristezza: difatti  
Faraone e *Hāmān* e i loro eserciti erano dei peccatori. -  
9 E disse la moglie di Faraone: "Questo fanciullo sarà fre-  
scura agli occhi miei e tuoi: non lo uccidete, può darsi che  
ci possa giovare, o che lo possiamo adottar come figlio".  
E nulla essi presagivan del futuro. - 10 Ma frattanto divenne  
vuoto e stanco il cuore della madre di Mosè e fu sul punto

#### L. LA SURA DEL QĀF

(Meccana, eccetto il versetto 38, ch'è medinese.  
Di 41 versetti, rivelata dopo la Sura degli Esseri Lanciati)

Nel nome di Dio, clemente misericordioso!

<sup>1</sup> Q. Pel Corano gloriosissimo! - <sup>2</sup> Ecco essi si meravigliano che sia loro giunto un Ammonitore di fra loro, e dicono gli empi: "Questa è cosa strana! - <sup>3</sup> O forse che quando saremo morti e saremo polver secca... No, ch'è un impossibil ritorno!" - <sup>4</sup> Ma Noi ben sappiamo qual parte di loro consumerà la terra: presso di Noi c'è un Libro che tutto ricorda. - <sup>5</sup> Ma essi smentiscono la Verità dopo ch'è loro giunta e son turbati e attoniti. - <sup>6</sup> Ma non guardano al cielo sopra di loro come l'abbiam costruito e l'abbiamo adornato, ed ecco, non ha fenditure, - <sup>7</sup> e la terra che abbiamo spianata e v'abbiam lanciato montagne immote e vi crescemmo ogni gaia specie d'erbe, - <sup>8</sup> avvertimento ed esempio ad ogni servo Nostro pentito? - <sup>9</sup> E abbiam fatto scendere acqua benedetta dal cielo, con la quale facemmo germinare giardini, e il grano delle messi - <sup>10</sup> e le palme alte, dalle spate sovrapposte, colme di datteri - <sup>11</sup> provvidenza ai Miei servi, colla quale vivificammo un paese morto: simile a questo sarà l'uscita dei Morti. - <sup>12</sup> La smentiron già prima il popolo di Noè, e la gente di *ar-Rass* e i *Tamūd* - <sup>13</sup> e quelli di 'Ād e Faraone e i fratelli di Lot - <sup>14</sup> e la gente di *al-Ayyka* e il popolo di *Tubba'*: tutti smentirono i Messaggeri divini; e la minaccia Mia piombò con giustizia. - <sup>15</sup> Ci siam forse Noi esauriti con la

- I titoli la sura della vacca; la sura dell'ape; la sura della formica; la sura della vittoria, ecc., si riferiscono a un evento del testo e sono comunque di epoca successiva
- L'ordine attuale corrisponde per i musulmani all'ordine voluto da Dio,
- ogni capitolo infatti può contenere alcuni versetti che appartengono a un'epoca diversa rispetto alla sura. Per es. XVII la sura del viaggio notturno (Meccana, eccetto i versetti 26, 32, 37 e 73-80, che sono medinesi.)

- Il Corano celebra le meraviglie della creazione di Dio, sura LV
- Giorno del giudizio Corano LXXXII, 1-5

LV. LA SURA DEL MISERICORDIOSO

(Medinese. Di 78 versetti, rivelata dopo la Sura del Tuono)

Nel nome di Dio, clemente misericordioso!

<sup>1</sup> Il Misericordioso - <sup>2</sup> il Corano ha insegnato - <sup>3</sup> l'uomo ha creato - <sup>4</sup> e chiara espressione gli ha appreso. - <sup>5</sup> E il Sole e la Luna corrono le immutabili lor vie - <sup>6</sup> e adoranti si prostrano l'erba e l'albero. - <sup>7</sup> Ha innalzato il cielo e ha drizzato l'equa bilancia. - <sup>8</sup> "Guardatevi dal trasgredire l'equa bilancia! - <sup>9</sup> Pesate con giustizia, non diminuite il peso!" - <sup>10</sup> E la terra l'ha destinata per gli uomini - <sup>11</sup> piena di frutti e di palme cariche d'involucri di fiori. - <sup>12</sup> E grani di cereali avvolti nelle loro pellicole, e piante odorose. - <sup>13</sup> Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete?

<sup>14</sup> Creò l'uomo da fango seccato come argilla per vasi - <sup>15</sup> e: *šinn* creò di fiamma purissima di fuoco. - <sup>16</sup> Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete?

<sup>17</sup> Il Signore dei due Occidenti, il Signore dei due Orientali. -

<sup>18</sup> Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -

<sup>19</sup> Lasciò liberi i due mari a che si incontrassero - <sup>20</sup> e v'è una barriera frammezzo che non posson passare. - <sup>21</sup> Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -

<sup>22</sup> Ne escono perle e coralli. - <sup>23</sup> Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -

<sup>24</sup> E Sue son le navi che corrono, corrono alte sul mare come vessilli. - <sup>25</sup> Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -

<sup>26</sup> E tutto quel che vaga sulla terra perisce - <sup>27</sup> e solo resta il Volto del Signore, pieno di Potenza e di Gloria. -

<sup>28</sup> Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -

<sup>29</sup> Gli chiedono grazie coloro che sono nei cieli e coloro che son sulla terra: ogni giorno Ei lavora ad opera nuova. -

<sup>30</sup> Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -

<sup>31</sup> Attenderemo a voi, o Nostri servi; - <sup>32</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete?

<sup>33</sup> O accolta d'uomini e di *jinn* se potete penetrare oltre i confini dei cieli e della terra, penetrate! Ma non vi penetrerete che per Divina Potenza. - <sup>34</sup> Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -

<sup>35</sup> Vi sarà mandata contro una fiamma di fuoco senza fumo, e fumo nudo di fiamma, né sarete soccorsi. - <sup>36</sup> Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -

<sup>37</sup> E allorché si spaccherà il cielo e si farà rossastro come cuoio lucente, - <sup>38</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -

<sup>39</sup> E in quel giorno non verrà richiesto del suo peccato né uomo né *jinn*, - <sup>40</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete?

<sup>41</sup> I malvagi si riconosceranno pei loro segni e saranno afferrati pel ciuffo dei capelli e pei piedi, - <sup>42</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -

<sup>43</sup> Ecco quella gehenna che i malvagi smentivano! - <sup>44</sup> E ora s'aggireranno fra di essa e acqua bollente ardente: - <sup>45</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -

<sup>46</sup> E a chi avrà temuto la Presenza del Signore due giardini saran dati, - <sup>47</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -

<sup>48</sup> Di piante variate piantati, - <sup>49</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -

<sup>50</sup> Di due fontane scorrenti irrorati, - <sup>51</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -

LIV. LA SURA DEL MISERICORDIOSO

<sup>52</sup> E vi saran d'ogni frutto due specie, - <sup>53</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -  
<sup>54</sup> E vi staranno adagiati su coltri federate all'interno di broccato, e il frutto dei giardini sarà il presso, vicino; -  
<sup>55</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -  
<sup>56</sup> E vi saran fanciulle dallo sguardo modesto, mai prima toccate da uomini o *ginn*, - <sup>57</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -  
<sup>58</sup> Belle come rubino e corallo. - <sup>59</sup> Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -  
<sup>60</sup> E qual sarà il compenso del bene se non bene? - <sup>61</sup> Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -  
<sup>62</sup> E, sotto, altri due giardini ancora, - <sup>63</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -  
<sup>64</sup> Verdi, verdi cupissimi - <sup>65</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -  
<sup>66</sup> Con due fontane, fontane sorgive copiosissime, -  
<sup>67</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -  
<sup>68</sup> E con frutti e con palme e con melograni, - <sup>69</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -  
<sup>70</sup> E fanciulle buone, e belle, - <sup>71</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -  
<sup>72</sup> Dagli occhi grandi e neri, nelle lor tende racchiuse, -  
<sup>73</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -  
<sup>74</sup> Mai prima toccate da *ginn* nè da uomini; - <sup>75</sup> qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -  
<sup>76</sup> E vi staranno adagiati su verdi cuscini e tappeti splendidi. - <sup>77</sup> Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete? -  
<sup>78</sup> Sia benedetto il nome del Signore, re di Possanza e di Gloria! -

LXXXII. LA SURA DELLO SPACCAMENTO  
*(Mevana. Di 19 versetti, rivelata dopo la Sura degli Esseri Strappati)*

Nel nome di Dio, elemente misericordioso!  
<sup>1</sup> Quando il cielo si spaccherà - <sup>2</sup> quando gli astri si disperderanno - <sup>3</sup> quando i mari si mescoleranno - <sup>4</sup> quando si sconvolgeranno le tombe - <sup>5</sup> ogni anima saprà quel che ha fatto e quel che non ha fatto. - <sup>6</sup> O uomo! Che cosa mai ti sedusse ad abbandonare il tuo generoso Signore? - <sup>7</sup> Il quale ti ha creato, plasmato, armoniosamente formato - <sup>8</sup> e nella forma ch'ha voluto t'ha forgiato. - <sup>9</sup> Ma che! Voi tacciate di menzogna il dì del Giudizio. - <sup>10</sup> Ma sappiate che su di voi incombono dei guardiani - <sup>11</sup> nobilissimi che tutto scrivono, - <sup>12</sup> che sanno quel che voi fate. - <sup>13</sup> In verità i giusti vivranno fra le delizie - <sup>14</sup> e gli iniqui nell'Inferno: - <sup>15</sup> vi bruceranno dentro, il dì del Giudizio - <sup>16</sup> né riusciranno a sfuggirgli. - <sup>17</sup> Ma come potrai sapere cos'è il dì del Giudizio? - <sup>18</sup> E ancora, che sarà mai il dì del Giudizio? - <sup>19</sup> Il dì quando nessun'anima avrà alcun potere su un'altra anima, ma l'Ordine, allora, sarà tutto di Dio! -

- i primi versetti rivelati sono quelli della sura XCVI La sura del grumo di sangue (meccana, di 19 versetti è il primo brano rivelato)
- *Recita, in nome del tuo signore che ha creato, ha creato l'uomo da un grumo di sangue, Recita!, perché il tuo Signore è il generosissimo. Colui che ha insegnato l'uso del calamo, ha insegnato all'uomo ciò che non sapeva...*
- Gli ultimi versetti sono nella sura V La sura della mensa,
- Ultima parte del versetto 3:

*In questo giorno vi ho reso perfetta la vostra religione e ho compiuto su voi i Miei favori e Mi è piaciuto darvi come religione l'Islam.*

I versetti precedenti riguardano le interdizioni alimentari (il divieto del sangue e di nutrirsi di animali soffocati) e si aggiungono a quelli della sura II, 173

## II. LA SURA DELLA VACCA

ternarsi della notte e del giorno e nelle navi che solcano il mare cariche di cose utili agli uomini, e nell'acqua che Dio fa scender dal cielo vivificandone la terra morta, nella quale Egli dissemina ogni sorta di bestie, e nel cangiare de' venti e delle nubi soggiogati fra il cielo e la terra, vi son Segni per gente dotata d'intelletto. - <sup>165</sup> Ma vi son uomini che danno a Dio degli eguali, che essi amano come Dio; però quei che credono, più forte di loro amano Dio, anche se gli iniqui vedranno, quando si troveranno avanti al castigo, che la forza appartiene tutta a Dio e che Dio violentemente castiga. - <sup>166</sup> Quando i duci abbandoneranno i loro seguaci, vedranno il castigo, e ogni corda tra loro sarà rotta. - <sup>167</sup> E diranno i seguaci: "Ah, se noi potessimo tornar sulla terra, ci sbarazzeremmo di loro com'essi ora si son sbarazzati di noi!" Così Iddio mostrerà loro le loro azioni a cocente rimpianto, ma non usciranno dal fuoco! -

<sup>168</sup> O uomini! Mangiate quel che di lecito e buono v'è sulla terra e non seguite le orme di Satana, ch'è vostro evidente nemico. - <sup>169</sup> E lui che v'invita al male e alla turpitudine e a dir di Dio quel che non potete sapere. - <sup>170</sup> Quando si dice loro: "Seguite quel che Dio ha rivelato", rispondono: "Preferiamo seguire le tradizioni che avemmo dai padri nostri", anche se i padri loro non capivano nulla ed eran privi di guida! - <sup>171</sup> Questa gente che non crede è come quando uno grida e chi lo ascolta non percepisce che voce indistinta d'invito: sordi, muti, ciechi, non intendono nulla! - <sup>172</sup> O voi che credete! Mangiate delle cose buone che la Provvidenza Nostra v'ha dato, e ringraziatene Iddio, se Lui solo adorare! - <sup>173</sup> In verità Iddio v'ha proibito gli animali morti e il sangue e la carne di porco e animali macellati invocando altro nome che quello di Dio. Ma chi sarà per necessità costretto contro sua voglia e senza intenzione di trasgredire la legge, non farà peccato, perché Dio è perdonatore e clemente. - <sup>174</sup> Invero coloro che nascondono parte delle Scritture rivelate, lucrandone vil prezzo, non divore-

- La lingua del Corano non è una poesia né una prosa; per alcuni è una prosa rimata (sag'), ma il suo è un modello unico: *inimitabile*.
- Modello unico ma fonte d'ispirazione letteraria
- Califfo 'Uthman (644-655) redige la vulgata ufficiale, quella nota ancora oggi.
- Secondo la tradizione, prima della morte di Muhammad brani della Rivelazione erano scritti su materiali di fortuna: pietre, scapole, pelli, ecc., alcuni lo conoscevano a memoria, e molti di loro perirono in battaglie; si sentì l'esigenza di raccogliere per iscritto il Testo sacro.

- Il Corano è increato e coeterno a Dio.
- nel IX secolo il Califfo al-Ma'mun (827) stabilisce che il Corano è creato (in base al pensiero mu'tazilita),
- la *mihna* venne poi abolita dal califfo al-Mutawakkil (848).
- Inizialmente ritenuto intraducibile, è ora accettata la sua traduzione
- Prime traduzioni furono in latino, celebre quella di Pietro il Venerabile, Abate di Cluny, inizio XII sec.

- I edizione a stampa del Corano fu quella di Pietroburgo nel 1787 e
- Quella di Kazan 1803
- Famosa l'edizione a stampa egiziana di re Fu'ad 1923